

ST – MO Rev. 1

15 ottobre 2024 © IFCQ

SISTEMA TARIFFARIO "PROSCIUTTO DI MODENA" DOP



ST – MO Rev. 1

15 ottobre 2024 © IFCQ

1 - Generalità

Gli importi del presente tariffario sono riferiti alle attività svolte dall'organismo di controllo IFCQ Certificazioni Srl a socio unico (di seguito solo IFCQ) e definite nel Piano di Controllo della DOP "PROSCIUTTO DI MODENA", a cui fare riferimento per l'identificazione degli Operatori e dei relativi adempimenti. La determinazione delle tariffe tiene conto della tipologia di Operatore, del prodotto e degli impegni necessari per un'adeguata verifica del rispetto del Disciplinare della DOP "PROSCIUTTO DI MODENA".

<u>Agli importi riportati nel presente Sistema tariffario va aggiunta l'I.V.A.</u> Tali importi sono comprensivi delle spese, salvo casi espressamente indicati.

Si specifica che per <u>tariffe annuali</u> si intendono le tariffe che vengono addebitate ogni anno al soggetto riconosciuto. Le quote relative a tali tariffe vengono fatturate con le cadenze specificate al paragrafo 8.

Per anno si intende l'anno civile (periodo di 12 mesi compreso fra il 1° gennaio e il 31 dicembre).

2 - Tariffe di prima adesione al Sistema dei controlli o legate a variazioni al riconoscimento per nuova attività/nuovo sito operativo

Quote relative alla verifica dei requisiti in caso di riconoscimento o alla variazione rispetto al riconoscimento iniziale per nuova attività/nuovo sito operativo. Tali quote sono da intendersi per attività e sito operativo coinvolto e sono dovute a IFCQ anche qualora l'iter di riconoscimento non si concluda positivamente (es. rinuncia, situazioni non conformi, altro, anche antecedentemente alla verifica di riconoscimento/variazione).

ALLEVAMENTO*	150,00 €
MACELLO (con relativo LABORATORIO DI SEZIONAMENTO)*	500,00€
LABORATORIO DI SEZIONAMENTO non annesso ad uno stabilimento di macellazione	500,00€
PROSCIUTTIFICIO	1.000,00€

^{*}Nel caso in cui un sito operativo intenda farsi riconoscere oltre che per la DOP "Prosciutto di Modena" anche per altre IG certificate da IFCQ, l'importo di cui sopra viene addebitato una sola volta. Per altre IG non certificate da IFCQ, in presenza di una specifica convenzione con IFCQ viene applicata la convenzione.

2.1 - Subentro

Quota, a carico del soggetto subentrante, per l'istruttoria della pratica valutata dal Co. Ce. nel caso di SUBENTRO senza necessità di verifica ispettiva: 50,00 €. In caso di subentro con visita ispettiva si applicano le quote della tabella soprariportata.

Qualora la pratica di subentro di un Allevamento o un Macello sia gestita oltre che per la DOP "Prosciutto di Modena" anche per altre IG certificate da IFCQ, l'importo di cui sopra viene addebitato una sola volta. Per altre IG non certificate da IFCQ, in presenza di una specifica convenzione con IFCQ viene applicata la convenzione.

3 - Allevamento

3.1 - Tariffe annuali

Il costo annuale è articolato, per ogni sito riconosciuto, in quote fisse e in una quota variabile.

Nel caso in cui un sito operativo (codice DOP) sia riconosciuto oltre che per la DOP "Prosciutto di Modena" anche per altre IG certificate da IFCQ, gli importi di seguito riportati sono applicati una sola volta. Per altre IG non certificate da IFCQ, in presenza di una specifica convenzione con IFCQ viene applicata la convenzione.

3.1.1 - Quote fisse

Le quote fisse per ogni sito operativo riconosciuto (codice DOP) sono costituite da un importo annuale di mantenimento della certificazione e da importi forfettari annuali relativi a manutenzione e aggiornamento di sistema



ST – MO Rev. 1

15 ottobre 2024 © IFCQ

informatico/reportistica di filiera e all'attività analitica. A tali importi, solo per gli Allevamenti di Origine (Scrofaie), è prevista una quota fissa aggiuntiva.

Quota fissa per sito operativo riconosciuto	65,00 €
Quota fissa aggiuntiva per Allevamento di Origine (Scrofaia)	90,00€
Quota fissa per sito operativo riconosciuto per manutenzione e aggiornamento di sistema informatico/reportistica di filiera e per la relativa assistenza	90,00€
Importo forfettario fisso per sito operativo riconosciuto che comprende: - Analisi della razione alimentare	
- Analisi della razione dillineritare - Analisi della grasso di copertura delle cosce - Analisi della genetica dei suini	97,00€

3.1.2 - Quota variabile

Annualmente all'Allevamento viene addebitata una quota variabile commisurata al numero dei "Suini Equivalenti" con i quali ciascun sito ha operato nel Sistema dei controlli, sulla base delle risultanze al 31 dicembre di ogni anno antecedente a quello di emissione della fattura.

Classe di appartenenza del sito operativo (codice DOP)	Numero di "Suini Equivalenti" nella classe (*)	Quota variabile
1	1 – 989	94,00 €
2	990 – 1.622	239,00 €
3	1.623 – 2.270	312,00 €
4	2.271 – 2.965	385,00 €
5	2.966 – 3.925	447,00 €
6	3.926 – 5.233	519,00€
7	5.234 – 6.757	644,00 €
8	6.758 – 9.233	717,00 €
9	9.234 – 13.665	914,00 €
10	≥ 13.666	1.350,00 €

Nell'ipotesi in cui non risulti attribuibile ad un singolo sito operativo (codice DOP) alcun valore di "Suini Equivalenti" vengono applicate le seguenti tariffe:

Sito operativo (codice DOP) che nell'anno precedente ha solamente ricevuto suini senza procedere al rilascio di AT o AM	68,00 €
Sito operativo (codice DOP) che nell'anno precedente non ha né ricevuto né movimentato	68,00€
suini	

*Il numero dei "Suini Equivalenti" costituisce un parametro di calcolo teorico elaborato al solo fine di uniformare i criteri di addebito sulla base della specializzazione produttivo-certificativa del singolo sito operativo riconosciuto. Questo valore viene calcolato con criteri proporzionali al numero reale di suini per i quali l'Allevamento ha operato nel Sistema dei controlli con il rilascio di AT (Attestato di Trasferimento) e/o di AM (Attestato per la Macellazione), con riferimento alle risultanze al 31 dicembre di ogni anno antecedente a quello di emissione della fattura.

Posto:

SAM = numero di suini certificati con AM nell'anno precedente per sito operativo (codice DOP)
SAT = numero di suini con AT ricevuti nell'anno precedente per sito operativo (codice DOP)
SATOUT = numero di suini certificati con AT nell'anno precedente per sito operativo (codice DOP)
SE = numero di "Suini Equivalenti"

Il numero di "Suini Equivalenti" viene determinato sulla base delle seguenti casistiche:



ST – MO Rev. 1

15 ottobre 2024 © IFCQ

CASO A: ALLEVAMENTI CHE HANNO EMESSO SOLO AM

- 1) SAT < SAM \rightarrow SE = [(SAM SAT) * 1] + [SAT * 0,7]
- 2) SAT \geq SAM \rightarrow SE = [SAM * 0,7]

- CASO B: ALLEVAMENTI CHE HANNO EMESSO SOLO AT

- 1) SAT < SATOUT \rightarrow SE = [(SATOUT SAT) * 0,3] + [SAT * 0,1]
- 2) SAT \geq SATOUT \rightarrow SE = [SATOUT * 0,1]

- CASO C: ALLEVAMENTI CHE HANNO EMESSO SIA AM CHE AT

SAT1 = SAT * [SAM / (SATOUT + SAM)] SAT2 = SAT * [SATOUT / (SATOUT + SAM)] SE = SE1 + SE2

- 1) SAT1 < SAM \rightarrow SE1 = [(SAM SAT1) * 1] + [SAT1 * 0,7]
- 2) SAT1 \geq SAM \rightarrow SE1 = [SAM * 0,7]
- 3) SAT2 < SATOUT \rightarrow SE2 = [(SATOUT SAT2) * 0,3] + [SAT2 * 0,1]
- 4) SAT2 \geq SATOUT \rightarrow SE2 = [SAM * 0,1]

3.2 - Altri costi a carico dell'Allevamento

3.2.1 - Forniture

I costi indicati coprono l'intera attività di fornitura: gestione della pratica di richiesta, gestione dell'ordine, spedizione del materiale ed eventuali costi di smaltimento.

Fornitura punzoni per la timbratura dei suinetti: kit completo di dodici piastre (targhette intere) anche per le forniture sostitutive o integrative	950,00 €
Fornitura di targhette singole in caso di integrazioni, sostituzioni o rinnovi parziali (per singola targhetta)	100,00€

3.2.2 – Regolarizzazioni

Regolarizzazione delle operazioni di timbratura dei suini presso il Macello, sia regolarizzazioni assistite (RA) che regolarizzazioni una tantum (RUT) – prezzo per singola partita di suini regolarizzata	250,00 €
Regolarizzazione delle operazioni di timbratura dei suini presso il Macello nei casi in cui le misure di regolarizzazione si debbano protrarre per oltre 10 mesi consecutivi – prezzo per singola partita di suini regolarizzata	350,00 €

3.2.3 – Supplemento confronto genetico

Qualora l'Allevamento, in caso di non compatibilità tra il DNA campionato e le sequenze registrate in BDR relative alle genetiche presenti presso l'Allevamento stesso (verri o fiale) al momento della fecondazione della scrofa, richieda all'OdC che il laboratorio confronti tutte le sequenze registrate in BDR relative a verri in attività con quelle risultate incompatibili, all'Operatore viene addebitata una tariffa supplementare.

Supplemento confronto genetico laboratorio	100,00 €



ST – MO Rev. 1

15 ottobre 2024 © IFCQ

4 - Macello (con relativo Laboratorio di Sezionamento)

L'azienda che accede al Sistema dei controlli come Macello è riconosciuta anche con il ruolo di Laboratorio di Sezionamento. Ad essa, pertanto, vengono applicate un'unica tariffa di prima adesione al Sistema dei controlli o variazione al riconoscimento per nuova attività/nuovo sito operativo (§ par. 2) e un'unica tariffa relativa ai casi di subentro (§ par. 2.1).

4.1 - Tariffe annuali

Il costo annuale è articolato, per ogni sito riconosciuto, in quote fisse e in quote variabili.

Nel caso in cui un sito operativo sia riconosciuto oltre che per la DOP "Prosciutto di Modena" anche per altre IG certificate da IFCQ, gli importi di seguito riportati ai § par. 4.1.1 e 4.1.2.1 sono applicati una sola volta. Per altre IG non certificate da IFCQ, in presenza di una specifica convenzione con IFCQ viene applicata la convenzione.

4.1.1 - Quote fisse

Le quote fisse per ogni sito riconosciuto sono costituite da un importo attribuito al Macello in base alla classe di macellazione (determinata sulla base dei capi macellati al 31 dicembre dell'anno antecedente a quello di emissione della fattura) e da una quota per manutenzione e aggiornamento di sistema informatico/reportistica di filiera e per la relativa assistenza.

CLASSE 1 – fino a 2.000 capi macellati nell'anno precedente	2.000,00€
CLASSE 2 – oltre 2.000 capi macellati nell'anno precedente	5.000,00€
Quota fissa per manutenzione e aggiornamento di sistema informatico/reportistica di filiera e per la relativa assistenza	90,00€

4.1.2 - Quote variabili

4.1.2.1 - Quota relativa all'attività di macellazione

Quota variabile per capo macellato: ad ogni Operatore viene fatturata una quota calcolata sulla base del numero dei capi macellati.

Quota variabile per capo macellato	0.09 € /capo
------------------------------------	---------------------

4.1.2.2 - Quota relativa all'attività di sezionamento

Al Laboratorio di Sezionamento annesso a stabilimento di macellazione viene applicata una quota variabile per coscia registrata in DS e destinata al Prosciuttificio.

Quota variabile per coscia registrata in DS e destinata al Prosciuttificio	0.045 €/coscia
--	----------------

4.2 - Costi relativi a forniture

4.2.1 - Costi relativi al TIM

Il costo indicato copre l'intera attività di fornitura del TIM: gestione della pratica di richiesta, gestione dell'ordine e spedizione del materiale.

Fornitura del timbro di riconoscimento del Macello	(TIM)	100,00 €/cad

4.2.2 - Costi relativi a eventuale TIS

Nel caso in cui il Laboratorio di Sezionamento annesso a stabilimento di macellazione operi come Laboratorio di Sezionamento "esterno", deve apporre il TIS sulle cosce da destinare alla DOP. A tale Operatore, pertanto, sono applicate le specifiche tariffe legate alla fornitura del TIS.

Il costo indicato copre l'intera attività di fornitura: gestione della pratica di richiesta, gestione dell'ordine e spedizione del materiale.

Fornitura del timbro di riconoscimento del Laboratorio di Sezionamento (TIS)	100,00 €/cad
--	--------------



ST – MO Rev. 1

15 ottobre 2024 © IFCQ

5 - Laboratorio di Sezionamento non annesso a stabilimento di macellazione 5.1 - Tariffe annuali

Il costo annuale è costituito, per ogni sito riconosciuto non annesso a stabilimento di macellazione, da quote fisse e da una quota variabile calcolata sulla base del numero delle cosce registrate in DS ai fini della DOP e destinate al Prosciuttificio.

5.1.1 - Quote fisse

Quota fissa per sito operativo riconosciuto	1.000,00€
Quota fissa per manutenzione e aggiornamento di sistema informatico/reportistica di filiera e per la relativa assistenza	90,00 €

Nel caso il Laboratorio di Sezionamento sia riconosciuto per più di quattro IG certificate da IFCQ, all'Operatore viene addebitato, in sostituzione delle quote fisse di cui sopra, un costo fisso annuale pari a 4.500,00 € per singolo sito operativo.

5.1.2 - Quota variabile

Al Laboratorio di Sezionamento non annesso a stabilimento di macellazione viene applicata una quota variabile per coscia registrata in DS e destinata al Prosciuttificio.

Quota variabile per coscia registrata in DS e destinata al Prosciuttificio	0.045 €/coscia
--	----------------

5.2 - Costi relativi a forniture

Il costo indicato copre l'intera attività di fornitura del TIS: gestione della pratica di richiesta, gestione dell'ordine e spedizione del materiale.

Fornitura del timbro di riconoscimento del Laboratorio di Sezionamento	(TIS) 100,00 €/cad
--	--------------------

6 - Prosciuttificio

Al Prosciuttificio vengono applicate le tariffe annuali di seguito specificate.

Quota variabile:	
- per coscia fresca omologata ai fini della DOP	0,439 € /coscia
 verifica ispettiva in campo nei casi in cui viene richiesta l'apposizione di contrassegni "aggiuntivi" su prosciutti già precedentemente marchiati a fini DOP¹ (tariffa oraria desunta dal Rapporto di verifica dell'ispettore)² 	35,00 €/ora
 spese di trasferta (importo forfettario) nei casi in cui viene richiesta l'apposizione di contrassegni "aggiuntivi" su prosciutti già precedentemente marchiati a fini DOP¹ 	150,00 €
- per la verifica dei parametri analitici del prosciutto stagionato	98,00 €/campione

¹ La fattura viene applicata esclusivamente se le operazioni di marchiatura svolte in Prosciuttificio sono solo di apposizione di contrassegni "aggiuntivi" (e non riguardano, quindi, anche prosciutti ancora da certificare) e se la trasferta è stata effettuata dall'ispettore esclusivamente per lo svolgimento di tali operazioni.

² Il calcolo, ai fini della fatturazione, del tempo impiegato dall'incaricato di IFCQ per le operazioni di apposizione di contrassegni "aggiuntivi" viene eseguito, arrotondando con approssimazione alla mezz'ora, come segue: fino al minuto 14 per difetto, dal 15 al 29 in eccesso, dal minuto 30 al 44 per difetto, dal 45 al 60 in eccesso; per esempio: tempo calcolato 17' si approssima a 30', calcolato 39' si approssima a 30', tempo calcolato 1h12' si approssima a 1h, tempo calcolato 1h49' si approssima a 2h.



ST – MO Rev. 1

15 ottobre 2024 © IFCQ

7 - Eventuali servizi di controllo supplementare e di revisione d'analisi

A titolo esemplificativo, sono da considerarsi servizi supplementari le attività quali:

- verifiche ispettive supplementari derivanti da constatazioni di non conformità o ad accertamento dell'attuazione delle azioni correttive;
- verifiche ispettive supplementari volte all'identificazione ed all'esclusione di suini/prodotto dal circuito tutelato (es. annullamento di: tatuaggio, sigillo di omologazione, contrassegno di conformità);
- verifiche ispettive supplementari volte all'approfondimento di situazioni anomale derivanti dall'analisi dei dati aziendali:
- effettuazione di analisi aggiuntive per la verifica delle caratteristiche del prodotto;
- verifiche ispettive supplementari in caso di variazioni rispetto a quanto documentato nella domanda iniziale di accesso al Sistema dei controlli o a modifiche successive al riconoscimento già valutate positivamente dall'OdC (strutturali, produttive, organizzative, inerenti attrezzature ed impianti che hanno rilevanza per la denominazione etc.) - non esaminabili e giudicabili solo documentalmente.

Le tariffe applicabili a tali prestazioni sono le seguenti:

Verifica ispettiva supplementare in campo (es. controllo cosce fresche in Prosciuttificio, attività supplementare di prelevamento campioni etc.) - tariffa oraria per ogni ispettore (tempo desunto dal verbale di verifica³)	100,00 €/ora
Spese di trasferta per l'attività di controllo supplementare : importo forfettario per ogni ispettore coinvolto nell'attività supplementare	150,00 €⁴
Verifica ispettiva supplementare da remoto	60,00€
Analisi supplementare razione alimentare	100,00 €
Analisi supplementare grasso di copertura delle cosce	50,00 €
Analisi supplementare genetica suini	50,00 €/campione
Analisi supplementare parametri analitici del prosciutto stagionato	98,00 €/campione

In caso di attività ispettiva supplementare derivante da constatazioni di non conformità o ad accertamento dell'attuazione delle azioni correttive, il costo di tale attività viene addebitato al soggetto a cui è stata contestata la non con conformità. Nel caso in cui venga richiesta la revisione delle analisi (controanalisi) da un Operatore, quest'ultimo è soggetto al relativo pagamento solo se le medesime controanalisi confermano risultati analitici non rispondenti ai requisiti disciplinati.

8 - Modalità di pagamento

Agli importi riportati nel presente Sistema tariffario va aggiunta l'I.V.A.

8.1 - Tariffe di prima adesione al Sistema dei controlli o legate a variazioni al riconoscimento per nuova attività/nuovo sito operativo

Il pagamento va effettuato prima della presentazione della richiesta di adesione al Sistema dei controlli e/o di una variazione. La causale di pagamento del bonifico deve riportare:

³ Il calcolo, ai fini della fatturazione, del tempo impiegato dall'incaricato di IFCQ per la verifica ispettiva supplementare viene eseguito, arrotondando con approssimazione alla mezz'ora, come segue: fino al minuto 14 per difetto, dal 15 al 29 in eccesso, dal minuto 30 al 44 per difetto, dal 45 al 60 in eccesso; per esempio: tempo calcolato 17' si approssima a 30', calcolato 39' si approssima a 30', tempo calcolato 1h12' si approssima a 1h, tempo calcolato 1h49' si approssima a 2h

⁴ In caso di svolgimento di più VIS nell'ambito della stessa visita ispettiva, viene applicata una sola volta, per ogni ispettore, la tariffa per le spese di trasferta.



ST – MO Rev. 1

15 ottobre 2024 © IFCQ

- l'indicazione "Riconoscimento DOP" o "Variazione DOP" (o diciture equivalenti);
- l'identificazione del soggetto richiedente attraverso codice fiscale e/o partita iva.

La richiesta di riconoscimento/variazione deve essere corredata della copia della contabile del bonifico.

8.2 - Tariffa in caso di subentro

Il pagamento è richiesto entro trenta giorni da data fattura fine mese.

8.3 - Quota fissa per l'anno di riconoscimento

La quota fissa dovuta per l'anno di riconoscimento è fatturata a positivo esito dell'iter di riconoscimento.

L'Operatore è tenuto al pagamento dell'intera quota fissa per l'anno in cui accede al circuito tutelato.

Il pagamento è richiesto entro trenta giorni da data fattura fine mese.

8.4 - Quota fissa in caso di variazioni al riconoscimento iniziale per nuova attività/ nuovo sito operativo

La quota fissa relativa al nuovo sito operativo/alla nuova attività oggetto di variazione rispetto al riconoscimento iniziale è fatturata a positivo esito dell'iter.

L'Operatore è tenuto al pagamento dell'intera quota fissa per l'anno in cui viene deliberata la variazione.

Il pagamento è richiesto entro trenta giorni da data fattura fine mese.

8.5 - Quote fisse anni successivi a quello di riconoscimento e a quello di variazioni al riconoscimento iniziale per nuova attività/nuovo sito operativo

Il pagamento è richiesto entro trenta giorni da data fattura fine mese.

Le quote fisse (<u>tranne la quota aggiuntiva per la Scrofaia</u>) sono fatturate all'inizio di ogni anno con le seguenti cadenze: ALLEVAMENTO: entro il mese di marzo;

MACELLO (con relativo Laboratorio di Sezionamento): entro il mese di gennaio;

LABORATORIO DI SEZIONAMENTO NON ANNESSO A STABILIMENTO DI MACELLAZIONE: entro il mese di gennaio.

La quota fissa aggiuntiva relativa alla Scrofaia viene invece fatturata a consuntivo. Nel caso in cui un Allevamento diventi Scrofaia è tenuto al pagamento dell'intera quota fissa per l'anno in cui viene deliberata la variazione.

In caso di recesso volontario dal Sistema dei controlli e di cancellazione dagli elenchi anagrafici l'Operatore è tenuto al pagamento dell'intera quota fissa per l'anno in cui viene formalizzata la richiesta di recesso dall'Operatore o viene proposta la cancellazione dall'OdC, così come previsto al paragrafo 5.3 del PDC.

8.6 - Quote variabili

Il pagamento è richiesto entro trenta giorni da data fattura fine mese.

Le quote variabili sono fatturate con le seguenti cadenze:

ALLEVAMENTO: entro il mese di marzo dell'anno di competenza, sulla base del numero di "Suini Equivalenti" dell'anno precedente. Il conguaglio viene fatturato entro il mese di marzo dell'anno successivo;

MACELLO (con relativo Laboratorio di Sezionamento): con cadenza trimestrale;

LABORATORIO DI SEZIONAMENTO NON ANNESSO A STABILIMENTO DI MACELLAZIONE: con cadenza trimestrale:

PROSCIUTTIFICIO: con cadenza mensile.

In caso di recesso volontario dal Sistema dei controlli e di cancellazione dagli elenchi anagrafici l'Operatore è tenuto al pagamento delle quote desunte dalle produzioni coinvolte e dall'attività svolta.

8.7 - Costi a carico dell'ALLEVAMENTO relativi a forniture (§ par. 3.2.1), regolarizzazioni (§ par. 3.2.2) e a supplemento confronto genetico (§ par. 3.2.3)

Il pagamento va effettuato prima della presentazione della richiesta di fornitura o regolarizzazione o del supplemento di confronto genetico. La causale di pagamento del bonifico deve riportare:



ST – MO Rev. 1

15 ottobre 2024 © IFCQ

- a seconda del servizio richiesto, l'indicazione "Fornitura DOP" o "Regolarizzazione DOP" o "Supplemento confronto genetico DOP" (o diciture equivalenti);
- l'identificazione del soggetto richiedente attraverso codice fiscale e/o partita iva.

La richiesta di fornitura, regolarizzazione o supplemento confronto genetico deve essere corredata della copia della contabile del bonifico.

8.8 - Costi a carico del MACELLO (con relativo Laboratorio di Sezionamento) relativi a forniture (§ par. 4.2.1 e 4.2.2)

Il pagamento va effettuato prima della presentazione della richiesta di fornitura del TIM o del TIS.

La causale di pagamento del bonifico deve riportare:

- a seconda della fornitura richiesta, l'indicazione "Fornitura TIM DOP" o l'indicazione "Fornitura TIS DOP" (o diciture equivalenti);
- l'identificazione del soggetto richiedente attraverso codice fiscale e/o partita iva.

La richiesta di fornitura deve essere corredata della copia della contabile del bonifico.

8.9 - Costi a carico del LABORATORIO DI SEZIONAMENTO non annesso a stabilimento di macellazione relativi a forniture (§ par. 5.2)

Il pagamento va effettuato prima della presentazione della richiesta di fornitura del TIS.

La causale di pagamento del bonifico deve riportare:

- l'indicazione "Fornitura TIS DOP" (o dicitura equivalente);
- l'identificazione del soggetto richiedente attraverso codice fiscale e/o partita iva.

La richiesta di fornitura deve essere corredata della copia della contabile del bonifico.

8.10 - Costi per servizi di controllo supplementare e di revisione d'analisi (§ par. 7)

Il pagamento è richiesto entro trenta giorni da data fattura fine mese.

In caso di richiesta di controanalisi da parte di un Operatore, quest'ultimo è soggetto al relativo pagamento solo in caso di conferma, con la revisione delle analisi, di risultati analitici non rispondenti ai requisiti disciplinati.

9 - Spese in caso di ricorso

Le spese relative al ricorso presentato da un Operatore avverso un provvedimento emesso da IFCQ sono a carico della parte soccombente a cui, nel caso in cui il soccombente sia l'Operatore, vengono fatturate all'esito della conclusione del giudizio; in caso di soccombenza parziale tali spese sono proporzionalmente ridotte. Gli importi del ricorso sono commisurati al servizio erogato, con costi correlati alle tariffe sottoriportate ed alle fasi applicate:

a) istruttoria documentale iniziale ai fini dell'ammissibilità
 b) audizione parte/i (quando richiesta)
 c) valutazione del ricorso e decisione
 600,00 €;
 300,00 €;
 2.100,00 €.

10 - Inadempienze agli obblighi del Sistema tariffario

Eventuali inadempienze agli obblighi previsti dal presente tariffario verranno comunicate all'Ispettorato Centrale della Tutela della Qualità e delle Repressione Frodi dei Prodotti Agroalimentari, costituendo fattispecie sanzionabile ai sensi del Decreto Legislativo n. 297/04.